

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI VALLINFREDA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO al 31.12.2023

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 1 (31.12.2023)	Anno - 1 (31.12.2022)
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	453.198,46	28.731,04
	Totale immobilizzazioni immateriali	453.198,46	28.731,04
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	3.322.331,50	3.160.439,45
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	895.118,14	774.536,68
1.3	Infrastrutture	2.283.728,71	2.236.715,09
1.9	Altri beni demaniali	143.484,65	149.187,68
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.279.045,22	2.326.966,91
2.1	Terreni	627.828,60	627.828,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	1.624.335,95	1.668.095,15
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	15.537,30	16.742,56
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
2.5	Mezzi di trasporto	-	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	885,13	1.549,06
2.7	Mobili e arredi	10.458,24	12.751,54
2.8	Infrastrutture	-	-
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9			
9	Altri beni materiali	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	148.006,79	892.692,68
	Totale immobilizzazioni materiali	5.749.383,51	6.380.099,04
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	-	-
a	<i>imprese controllate</i>	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	-	-
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.202.581,97	6.408.830,08

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI VALLINFREDA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO al 31.12.2023

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 1 (31.12.2023)	Anno - 1 (31.12.2022)
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	39.991,72	15.233,41
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	39.991,72	14.977,87
c	Crediti da Fondi perequativi	-	255,54
2	Crediti per trasferimenti e contributi	419.524,37	340.029,60
a	verso amministrazioni pubbliche	419.524,37	340.029,60
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	4.960,76	3.410,76
4	Altri Crediti	54.235,83	54.235,83
a	verso l'erario	52.170,00	52.170,00
b	per attività svolta per c/terzi	-	-
c	altri	2.065,83	2.065,83
	Totale crediti	518.712,68	412.909,60
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	174.957,18	672.825,01
a	Istituto tesoriere	-	672.825,01
b	presso Banca d'Italia	174.957,18	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	174.957,18	672.825,01
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	693.669,86	1.085.734,61
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.896.251,83	7.494.564,69

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI VALLINFREDA
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO al 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 1 (31.12.2023)	Anno - 1 (31.12.2022)
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	4.736.749,66	4.611.293,14
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	-	-
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali	4.736.749,66	4.611.293,14
e	altre riserve indisponibili	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	10.335,56	201.944,49
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 2.041.973,03	- 2.041.973,03
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.705.112,19	2.771.264,60
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	11.450,77	14.958,69
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	11.450,77	14.958,69
2	Debiti verso fornitori	165.795,24	854.005,10
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	-	-
5	Altri debiti	28.142,56	12.499,89
a	tributari	108,86	-
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-
d	altri	28.033,70	12.499,89
	TOTALE DEBITI (D)	205.388,57	881.463,68
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	3.985.751,07	3.841.836,41
1	Contributi agli investimenti	3.985.751,07	3.841.836,41
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.985.751,07	3.841.836,41
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.985.751,07	3.841.836,41
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.896.251,83	7.494.564,69
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	299.316,60	2.828,57
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	299.316,60	2.828,57

NOTE METODOLOGICHE STATO PATRIMONIALE 2023

metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 art. unico ed allegato A (GU Serie Generale n.283 del 03-12-2019) e successivo D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019
AGGIORNAMENTO D.M. 10/11/2020 (G.U. 25/11/2020) ABROGATO E SOSTITUITO CON DM 12.10.2021

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale ed ha la finalità di rilevare la consistenza finale al termine dell'esercizio mettendola in raffronto con la consistenza iniziale. Sul modello ufficiale, conforme all'allegato 10 del d.lgs 118/11, non sono esposte le variazioni annue. Queste sono visibili nell'allegato file in Excel colonne F-G-H-I (da scoprire all'occorrenza).

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione (art.230 TUEL)

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, dall'inventario e dalla contabilità finanziaria.

Gli inventari sono stati aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni contabili sia manuali che informatiche.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Si precisa che sia stato patrimoniale che inventario sono già stati rivalutati e riclassificati in base a quanto indicato al punto 9.3 allegato 4.3 D.lgs 118/11 ed a partire dalla data di riclassificazione sono stati introdotti i nuovi coefficienti di ammortamento

Lo stato patrimoniale si suddivide in 3 sezioni: ATTIVO, PASSIVO E CONTI D'ORDINE:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI: iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento

BI. Immobilizzazioni immateriali:

In conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili nello stato patrimoniale attivo sono state inserite

immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo di ammortamento, per un totale di euro

453.198,46

di cui imm. In corso

-

Rientrano alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" le **manutenzioni straord. su beni di terzi IN USO** per e.

0,00

(i cui anni di ammortamento corrispondono, se nota, alla durata della convenzione di utilizzo con il soggetto terzo)

e le prestaz.profess. che non rientrano in spese di ricerca e sviluppo (prg.piani attuati,verif.sismiche,piani particolaregg.) per e.

453.198,46

Nei costi di ricerca e sviluppo si inseriscono le prestazioni prof.li e gli studi atti a sviluppare e migliorare il territorio;

-

Nelle opere dell'ingegno e diritti di autore si inseriscono spese per realizzazione studi specifici "ad hoc" e software prodotti**

-

** di cui registrati nella consistenza immobiliare

-

** di cui registrati nella consistenza mobiliare

0,00

L'incremento annuale è dato dal pagato per la realizzazione di spese di investimento sugli stessi, in termini di nuove acquisizioni e/o manutenzione straordinaria. Il decremento è dato da eventuali dismissioni e cessioni e dalla quota di ammortamento tecnico annuo.

BII + BIII. Immobilizzazioni materiali:

Nelle immobilizzazioni materiali sono inseriti i valori relativi a beni immobili e mobili, così suddivisi

BENI MOBILI:	11.343,37
BENI IMMOBILI:	5.590.033,35

All'interno della sezione immobili i beni si distinguono ulteriormente tra demaniali e non:

BENI DEMANIALI:	3.322.331,50
BENI NON DEMANIALI:	2.279.045,22

All'interno della NON DEMANIALI i beni si distinguono ulteriormente tra indisponibili e disponibili:

BENI immobili INDISPONIBILI:	1.414.418,16
BENI immobili DISPONIBILI:	853.283,69

Al fine dell'inserimento dei valori dei beni demaniali ed indisponibili nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili

e per i beni culturali si inserisce il seguente schema:

	ANNO PREC.	VAR.POSIT.	VAR.NEGAT.	AMMORTAM.	CONS. FINALE
DEMANIAL	3.160.439,45	301.667,84	-	139.775,79	3.322.331,50
INDISPONI	1.450.853,69	-	-	36.435,53	1.414.418,16
DISPONIBI	861.812,62	-	-	8.528,93	853.283,69

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le variazioni di consistenza evidenziate negli allegati 3 e 6 "fascicolo aggiornamento dell'inventario" e sono determinate da incrementi per acquisizioni a titolo oneroso, gratuito, a permuta o da interventi di manutenzione straordinaria, classificati nelle tipologie patrimoniali a cui appartengono i beni in oggetto.

Le acquisizioni sono iscritte al costo di acquisto o, in caso di acquisizione gratuita al valore di stima riportato in atto (se non presente si indica il valore cap.catastale)

Il decremento è dato da eventuali dismissioni e cessioni e dalla quota di ammortamento tecnico annuo.

BIII-3. Immobilizzazioni in corso ed acconti:

In tale voce sono iscritti i pagamenti per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono stornate dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, alla immobilizzazione pertinente.

Al fine di creare un pareggio con la posta passiva "debiti vs fornitori" si sommano alle immobilizzazioni in corso l'importo dei residui passivi del macro 2.02 impegnati e liquidabili, ma non ancora pagati.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO AL 31.12	148.006,79
DI CUI SU BENI IMMATERIALI	-

BIV. Immobilizzazioni finanziarie:

Il nuovo modello si divide le immobilizzazioni finanziarie in partecipazioni, crediti e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate, rientranti nel G.a.p. ed affidatarie dirette di servizi vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni in altre imprese mantengono la valutazione al costo di acquisto. Se alla data di redazione dello stato patrimoniale non si è in possesso del patrimonio netto della partecipata, la percentuale di partecipazione verrà applicata sull'ultima consistenza patrimoniale approvata.

Di seguito le società partecipate dell'ente, con relativo valore indicato sullo stato patrimoniale

TIP.PART.	Società	% di part.	MET. DI VALUTAZ	CONS. INIZ.	VAR. +	VAR. -	VAR. + A/C	VAR. - A/C	CONS.FIN.
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
partecip.	-	0,00%	patrimonio netto 2022	-	-	-	-	-	-
partecip.	-	0,00%	patrimonio netto 2022	-	-	-	-	-	-
controll.	-	0,00%	patrimonio netto 2022	-	-	-	-	-	-
controll.	-	0,00%	patrimonio netto 2022	-	-	-	-	-	-
...	-	0,00%	valore nominale	-	-	-	-	-	-
....	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-

CI. Rimanenze:

Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche.

Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

RIMANENZE AL 31.12:

-

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzate con importo pari a 0

CII. Crediti:

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Crediti di natura tributaria: residui attivi del titolo 1 al netto dell'importo accantonato al FSC

Crediti per trasferimenti e contributi: residui attivi del tit. 2.01 + tit. 4.02 e 4.03 al netto dell'accantonamento al FSC

Crediti vs clienti ed utenti: residui attivi registrati al t. 3.01, 3.02, 4.04, 4.05.02.01.999 e 5.01 al netto dell'accantonamento al FSC

Altri crediti - verso l'erario: importo di eventuali imposte anticipate ed importo del credito iva iscritto a bilancio al t. 3.05 o risultante da dichiarazione

Altri crediti - per attività svolta per c/terzi: residui attivi t. 9.02 (tranne i conti 9.02 iscritti in crediti vs altri)

Altri crediti - altri: voce residuale che ingloba tutti i residui attivi non accolti nelle precedenti voci - tit. 2.01.03.01.002-999, 3.03, 3.04, 3.05, 4.05, 5.02, 5.03, 7.xx, 9.01, 9.02.04.01.001, 9.02.04.02.001 e 9.02.99.99.99.999 al netto degli accantonamenti al FSC

Ai crediti sopra menzionati si somma l'importo di eventuali crediti di dubbia esigibilità opportunamente svalutati, cancellati dal conto del bilancio, ma non ancora prescritti - questa tipologia di credito viene inserita solo se comunicata dall'ente

PRECISAZIONE IMPORTANTE: sono stati assunti i dati finanziari dell'Ente al V livello, se non presente questo è stato attribuito in base alla classificazione dei capitoli ed alla matrice di transizione, con verifica dell'allineamento con il conto utilizzato nell'esercizio precedente

Ad ogni pdc finanziario di quinto livello è stato attribuito, in base alla matrice di correlazione per 2023, un conto patrimoniale di VII livello.

VERIFICA RESIDUI ATTIVI DA CDB CON CREDITI IN SP		
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RENDICONTO		471.371,70
- Accantonamento al FONDO SVALUTAZ. CREDITI in detrazioni		4.829,02
+ CREDITO IVA EXTRABILANCIO		52.170,00
+ CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' EXTRABILANCIO		-
	resi insussistenti nel 2023	0,00
- accantonamento al FONDO SVAL. CREDITI in detrazione		-
- RESIDUI ATTIVI CONFLUITI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE -		-
+ ACCERTAMENTI PLURIENNALI T. V e VI		-
TOTALE CII. Crediti IN SP		518.712,68
	recupero fondo su crediti insussistenti	0,00

TIPOLOGIA	DATO EXTRABILANCIO	IMPORTO DA	FCDE -	CRED.DUB.ESI	ACCANTONAMENT	IMPORTO FINALE
A	(+)	C.TO BILANCIO	ACCANTONAM	G. Stralciati da	O A FSC (-) su	CREDITO
CREDITO	solo iva cella D143		ENTO FSC (-)	bilancio ma	crediti di dubbia	RILEVATO
SU SP			su crediti in	conservati sullo	esig.stralc dal	SULLO STATO
Altri crediti da tributi		44.820,74	4.829,02	0,00	-	39.991,72
Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	-	-
Crediti per trasf.e contrib - vs amm.ni pubbliche		419.524,37	0,00	0,00	-	419.524,37
Crediti per trasf.e contrib - vs imprese controllate		0,00	0,00	0,00	-	-
Crediti per trasf.e contrib - vs imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	-	-
Crediti per trasf.e contrib - vs altri soggetti		0,00	0,00	0,00	-	-
Verso clienti ed utenti		4.960,76	0,00	0,00	-	4.960,76
Altri crediti - verso l'erario	52.170,00	-	0,00	0,00	-	52.170,00
Altri crediti - per attività svolta per c/terzi		-	0,00	0,00	-	-
Altri crediti - vs altri		2.065,83	0,00	0,00	-	2.065,83
SI SOMMANO RESIDUI ATTIVI CONFL. IN DISP.LIQ.		-				-
TOTALI:	52.170,00	471.371,70	4.829,02	0,00	0,00	518.712,68

CIV. Disponibilità liquide:

Comprende il fondo di cassa dato dal fondo fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in c.to competenza e in c.to residui)

Sono valutate sempre al valore nominale.

Si inseriscono gli importi di altri conti, oltre a quello del tesoriere, solo se comunicati dall'Ente.

SALDO DI CASSA PRESSO TESORERIA UNICA al 31.12.2023 pdc 1.3.4.01.03.01.001 (D)**174.957,18***Istituto tesoriere/cassiere ordinario pdc 1.3.4.01.01.01.001 (A)**174.957,18**Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati pdc 1.3.4.01.01.01.001 (A)**0,00***ALTRI CONTI BANCARI E DI DEPOSITO**

PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (pdc finanziario E.5.04.07.01.001) conto aperto con accertamenti generati a seguito di impegno sul conto "Versamenti a depositi bancari" (pdc U. 3.04.07.01.001)

Prelievi da depositi bancari (presso CDP in attesa di essere utilizzati per gli investimenti)

-

Saldo conti correnti bancari o postali dedicati alla riscossione dei tributi non ancora riversati sul conto di tesoreria
detratti dai ricavi di natura tributaria

0,00**DI. Ratei attivi:**

Si tratta di ricavi di competenza 2023 che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi

RATEI ATTIVI INIZIALI (IN C.E. DECREM. I RICAVI)**-****RATEI ATTIVI FINALI (IN C.E. INCREM. I RICAVI)****-**

tipologia rateo att.fin.	importo rateo
-	-
-	-
-	-
-	-

DII. Risconti attivi:

Si tratta di costi impegnati nell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio successivo

RISCONTI ATTIVI INIZIALI (IN C.E. INCREM. I COSTI)**-****RISCONTI ATTIVI FINALI (IN C.E. DECREM. I COSTI)****-**

tipologia risc.att.fin.	importo risconto
-	-
-	-
-	-

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0

PASSIVO

B. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati (OIC 31)

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura certa e determinata, di importo o data stimata connesse ad obbligazioni già assunte ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi

I fondi per trattamento di quiescenza rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto

B.1: Per trattamento di quiescenza - accoglie l'indennità di fine mandato del sindaco

-

B.2: Passività per imposte probabili e/ differite

-

B.3: Altri - -FONDO CONTENZIOSO

-

-FONDO RISCHI PER SENTENZE

-

-FONDO

COPERTURA

PERDITE SOC.

PARTECIPATE

-

ACCANTONAME

NTO A SPESE

FUTURE/salario

accessorio

personale

-

-FONDO

RINNOVI

CONTRATTUALI

-

TOTALE ALTRI FONDI

-

Si rilevano i fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione ed esposti nel quadro dimostrativo dell'avanzo di amministrazione ad eccezione del Fondo per restituzione anticipazione di liquidità inserito tra i debiti di finanziamento e del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 862, della legge n. 145 (rif.to allegato 4/3 punto 4.22 aggiornamento rispettivamente del 01 settembre 2021 e 12 ottobre 2021)

D. Debiti:

D1.: Debiti di finanziamento derivanti da finanziamenti contratti e non totalmente rimborsati.

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti (incassi per tit.6) sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

D1.a: Debiti per prestiti obbligazionari. Corrisponde al debito residuo dei prest.obbligaz. evinto da piani di amm.to+ interessi passivi portati a residui

La quota capitale è portata in diminuzione in base all'importo pagato.

DEBITO RESIDUO PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI AL 31.12	-
<i>a cui si sommano gli interessi passivi portati a residui</i>	-
D1.b: Debiti v/ altre amministrazioni pubbliche	-
<i>a cui si sommano gli interessi passivi portati a residui</i>	-
<u>D1.c: Debiti verso banche e tesoriere - Si inseriscono le movimentazioni legate alla chiusura dell'anticipazione di cassa e relativi interessi passivi</u>	
ANTICIPAZIONE DI CASSA DA RESTITUIRE AL 31.12	-
<i>a cui si sommano gli interessi passivi portati a residui</i>	-
<u>D1.d: Debiti da finanziamento verso altri finanziatori: Corrisponde al debito residuo mutui al 31.12 sia cdp che altri istituti + interessi passivi non pagati al 31.12</u>	
DEBITO PER MUTUI E PRESTITI CONCESSI DA C.DD.PP.	11.450,77
di cui finanziamenti per anticipazione di liquidità: (tale importo trova corrispondenza con il fondo anticip.liquidità accantonato in avanzo)	-
DEBITO PER MUTUI E PRESTITI CONCESSI DA ALTRI ISTI	-
<i>a cui si sommano gli interessi passivi portati a residui</i>	-

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui riportati sui piani di ammortamento.

D2: Debiti verso fornitori

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Vengono inseriti i residui passivi di: 1.01.01.02.002 - 1.03 (tranne 1.03.02.01.xxx, 1.03.02.02.001, 1.03.02.02.002, 1.03.02.10.xxx, 1.03.02.11.xxx, 1.03.02.12.002/003/004/999, 1.03.02.16.xxx, 1.03.02.17.xxx, 1.03.02.18.xxx, 1.03.02.99.xxx) - 1.10.04.xx.xxx - 2.02.xx.xx.xxx - 7.02.01.01.001 - 7.02.01.02.001

DEBITI VS FORNITORI AL 31.12	165.795,24
------------------------------	------------

D3: Acconti

La voce D3 accoglie i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate; inoltre accoglie i debiti per acconti, con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

D4: Debiti per trasferimenti - vengono inseriti i residui passivi del titolo 1 macroaggregato 104 suddivisi a seconda del destinatario finale del contributo tranne i conti 1.04.02.03.001/002/005 - 1.05.xx.xx.xxx - 1.09.03.01.001 - 2.03.xx.xx.xxx - 2.04.xx.xx.xxx - 7.02 tutti i conti che hanno come oggetto "trasferimenti per conto terzi..."

DEBITI PER TRASFERIMENTI AL 31.12	-
-----------------------------------	---

D5: Altri debiti:**5.a - tributari** - residui passivi tit. 1.09.02.01.001 - 1.09.02.02.001 - 2.01.01.01.001 - 2.01.99.01.999 + eventuale debito iva risultante da dichiarazione iva

TRIBUTARI AL 31.12

108,86

IVA A DEBITO EXTRA BILANCIO

-

5.b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - residui passivi del titolo 1.01.02.01.001/002/003/999

DEBITI VS IST. DI PREV.SOCIALE

-

5.d - altri debiti - si inseriscono i residui passivi del t. 1.01.xx.xx.xxx esclusi i buoni pasto - 1.02.xx.xx.xxx - 1.03 (tutte le voci di V livello riferite a: "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione", "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", "Consulenze", "Prestazioni professionali e specialistiche", "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" "servizi amm.vi" "servizi finanziari" e "altri servizi") - 1.04 (per le voci borse di studio, dottorati di ricerca e formazione specialistica area medica") - 1.08.xx.xx.xxx - 1.09.xx.xx.xxx tutte le voci esclusa 1.09.03.01.001 - conto 1.10. (esclusi i premi di assicurazione) - 2.01.99.01.999 altri tributi in conto capitale nac - 2.05.xx.xx.xxx - 3.xx.xx.xxx - 7.01.01.99.999 - 7.01.03.99.999 - 7.01.99.01.001 - 7.01.99.03.001 - 7.01.99.99.999 - 7.02.04.01.001 - 7.02.04.02.001 - 7.02.99.99.999

ALTRI DEBITI

28.033,70

PRECISAZIONE IMPORTANTE: sono stati assunti i dati finanziari dell'Ente al V livello, se non presente questo è stato attribuito in base alla classificazione dei capitoli ed alla matrice di transizione, con verifica dell'allineamento con il conto utilizzato nell'esercizio precedente

Ad ogni pdc finanziario di quinto livello è stato attribuito, in base alla matrice di correlazione per il 2023, un conto patrimoniale di VII livello.

VERIFICA RESIDUI PASSIVI DA CDB CON DEBITI IN SP	
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RENDICONTO	193.937,80
+ DEBITI DA FINANZIAMENTO	11.450,77
+ DEBITO IVA EXTRABILANCIO	-
+ IMPEGNI PLURIENNALI T. III E IV	
- RESIDUI PASSIVI TIT. IV	-
- RESIDUI PASSIVI T. V (ant.di cassa già in debiti di finanzian	-
TOTALE D. Debiti IN SP	205.388,57

E. Ratei e risconti e contributi agli investimenti:

E.I - Ratei Passivi. Costi di competenza 2023 che verranno impegnati nel 2024

RATEI PASSIVI INIZIALI (IN C.E. DECREM. I COSTI)

-

RATEI PASSIVI FINALI (IN C.E. INCREM. I COSTI)

-

tipologia rateo pas.fin.	importo rateo
0	-
0	-
0	-

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0

E.II.1a - Risconti passivi per contributi agli investimenti

Rientrano in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

Essi vengono sterilizzati annualmente con i medesimi coefficienti dell'opera che vanno a finanziare.

Rispetto all'esercizio precedente si incrementano per i nuovi contributi concessi al t.4.02 per un totale di e.

275.929,69

si decrementano della di quota ammortamento portata a sterilizzazione del contributo e derivante da appositi piani di amm.to

gestiti con la procedura sw Census per un importo di e.

132.015,03

Non vengono inseriti tra i risconti passivi i contributi destinati ad opere che non si ammortizzano oppure riferiti ad opere che non

vengono inserite tra le immobilizzazioni per un importo di e.

0,00

Eventuali diminuzioni possono essere dovute a:

- cancellazione di residui attivi al tit. IV tip. 200 per e.

0,00

- eventuali pagamenti al tit. 2.02 riferiti ad opere su beni di terzi finanziate da contributi concessi ante riclassificazione,

per un importo pari ad e.

-

Un eventuale incremento può essere dovuto a maggiori residui attivi rilevati in fase di riaccertamento dei residui

per un importo pari ad e.

0,00

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0

Valutata la consistenza della voce, per evitare squilibri patrimoniali e per non perdere la gestione dell'ammortamento attivo, agganciato all'ammortamento passivo delle immobilizzazioni finanziate, questo conto continua ad essere valorizzato e gestito come negli esercizi precedenti.

Non in ultimo, se si considera che la facoltà di redigere un conto semplificato può essere transitoria (limitata ad periodo di incertezza, studio..), prima di effettuare variazioni contabili importanti si attende un'evoluzione normativa definitiva.

E.II.2 - Concessioni pluriennali: sono riportati gli accertamenti per concessioni pluriennali riportati sull'ex conto del patrimonio dpr 194/96 nella sezione conferimenti-proventi da concessioni diverse. Trattandosi di una voce non verificabile e non movimentata da anni si porta a riserva di capitale.

Nelle variazioni positive vengono inseriti gli accertamenti per concessioni pluriennali effettive con inizio gestione a partire dal rendiconto 2020.

Vengono gestite le concessioni pluriennali accertata nelle entrate extratributarie. (Attualmente non si gestiscono le concessioni accertate al t.IV tip. IV)

CONCESSIONE	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	DURATA	IMPUTAZIONE ANNUALE

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzate con importo pari a 0

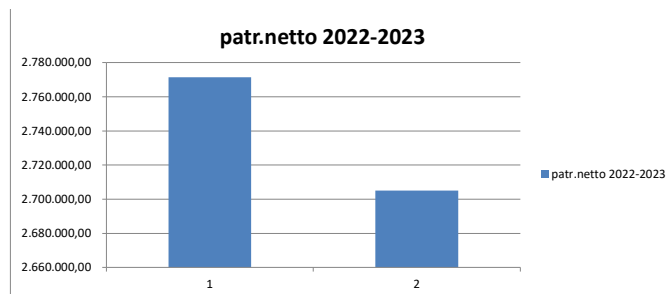
PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è un valore contabile calcolato come differenza tra il valore delle attività iscritte nello stato patrimoniale

ed il valore delle passività intese come la somma delle voci B),C), D) e E)

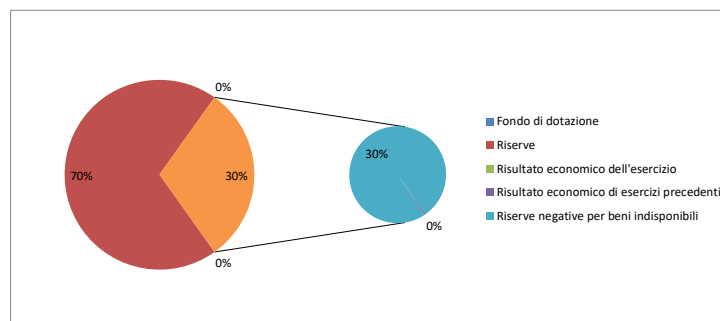
1 CONS. PATR. NETTO AL 31.12.2022 (1) 2.771.264,60

2 CONS. PATR. NETTO AL 31.12.2023 (2) 2.705.112,19



Composizione del patrimonio netto:

1 Fondo di dotazione	-	0%
2 Riserve	4.736.749,66	175%
3 Risultato economico dell'esercizio	-	0%
4 Risultato economico di esercizi precedenti	10.335,56	0%
5 Riserve negative per beni indisponibili	- 2.041.973,03	-75%
Patrimonio netto	2.705.112,19	



RISERVE: parte del patrimonio netto che in caso di perdita é primariamente utilizzabile a copertura del fondo di dotazione (ad eccezione del valore attribuito alle riserve indisponibili)

FONDO DI DOTAZIONE: parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente; il valore è dato dalla differenza tra attivo meno passivo, meno il valore attribuito alle riserve. Con l'aggiornamento al DM del 01 settembre 2021 il fondo di dotazione non può assumere valore negativo, pertanto in caso di valore negativo assume un valore pari a ZERO e la differenza negativa viene destinata alla voce P.A.V "riserve negative per beni indisponibili".

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: è generato dalla variazione tra il patrimonio netto iniziale ed il finale e rappresenta la differenza tra proventi e ricavi e costi ed oneri

DM 12.10.2021 Al risultato economico dell'esercizio, è sempre attribuito un importo pari a 0.

Si valorizzano in ordine cronologico le seguenti voci:

-Riserve da permessi a costruire: l'importo della voce B II ex conferimenti da concessioni di edificare del vecchio conto del patrimonio dpr 194/96 aumentato annualmente degli introiti accertati nell'esercizio e destinati a spese di investimento

Nel 2023 si rilevano oneri concessori per spese di investimento pari ad e. - nota bene:

** La Faq n. 45 di Arconet del 18.02.2021 e successivo DM 12.10.2021 chiarisce che a seguito dell'inserimento, nello Stato patrimoniale degli enti territoriali, della voce PAIId riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, la voce PAIId "Riserve da permessi di costruire" non riguarda le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Se le due riserve presentano duplicazioni la voce PAIId deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando, prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.

incremento riserve disponibili da permessi da Costruire non utilizzate per la realizzazione di beni demaniali ed indisponibili

0,00

IMPORTO DESTINATO ALLA MANUT.BENI DEM E INDISP già considerati tra le opere di manut. Dei beni dem.ed indisp.pertanto confluisce al conto 2.1.2.04.99.01.001 Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

0,00

In sede di rendiconto 2023 si riducono eventuali valori delle riserve disponibili a copertura delle riserve negative per beni demaniali ed indisponibili

DM 12.10.2021 le riserve disponibili devono essere sempre destinate a riduzione della voce "Riserve negative per beni indisponibili", salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile

-

- Riserve di capitale date della riserve di rivalutazione generate in fase di riclassificazione dello stato patrimoniale; nelle riserve di capitale vengono inserite rettifiche correttive extracontabili sui valori riportati sullo stato patrimoniale dell'esercizio "meno 1"

Le riserve disponibili di capitale sono azzerate a favore delle ris.neg.per beni dem.ed indisp.per un importo pari ad e.

-

- Riserve per beni indisponibili e demaniali (VI decreto di agg. D.lgs 118/11): pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Totale riserva indisponibile per beni deman.ed indisponibili

4.736.749,66

Decremento riserve beni indisponibili e demaniali portato a decremento delle riserve negative per beni demaniali ed indisponibili

-

L'Incremento riserve beni indisponibili e demaniali avrà ripercussioni sulla voce "Risultati economici degli esercizi precedenti"

125.456,52

-Riserve indisponibili che accolgono la quota di utile delle soc. partecipate e controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

(Modifica prevista dal DM 18 maggio 2017)

-

In base al Dm 01.09.2021 le quote di perdite sono portate al conto economico, con contropartita la riduzione delle partecipazioni azionarie

-Altre riserve disponibili: si rileva il valore degli introiti da permessi da costruire che hanno finanziato beni demaniali e patrimoniali indisponibili, già considerati nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. Si riduce le "riserve da permessi da costruire" incrementando le riserve disponibili. A partire nell'esercizio successivo la riserva verrà portata a copertura delle voci negative del patrimonio netto.

Riserve da permessi
di costruire

a

Altre riserve distintamente
indicate n.a.c.

-

RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI

A decorrere dal 2022, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Invece, se le riserve indisponibili risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione di beni indisponibili o dell'incremento del loro valore, ad esempio in caso di manutenzione straordinaria di beni demaniali, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" è incrementata in relazione al peggioramento della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio", se negativa. In particolare, se al termine delle elaborazioni della Situazione patrimoniale semplificata la voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio" è negativa e presenta un peggioramento rispetto all'importo dell'esercizio precedente, nel caso in cui anche il valore attribuito alle riserve indisponibili presenti un incremento rispetto all'esercizio precedente, è necessario incrementare la voce "Riserve negative per beni indisponibili" di un importo pari al minore tra l'incremento delle riserve negative indisponibili e quello registrato dal valore negativo della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti".

RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Risultati economici di esercizi precedenti, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 ed è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

+ totale dell'attivo,

- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,

- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto

RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PREGRESSI INIZIALE

201.944,49

RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PREGRESSI FINALE

10.335,56

VOCI CHE NON PERMETTONO LA QUADRATURA TRA RISULTATO FIGURATIVO ECONOMICO E DIFFERENZA TRA CONSISTENZA INIZIALE E FINALE DEL PATRIM.NETTO

L'utile o perdita di esercizio corrisponde all'incremento e/o decremento del patrimonio netto nel corso dell'esercizio in esame, al netto degli introiti derivanti da oneri concessori a copertura di spese in conto capitale ed al netto della quota di utile/perdita delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto (no 1^a iscrizione)

ONERI
ONCESSORI PER
OO.UU

-

UTILE/PERDITA
PARTECIPATE

-

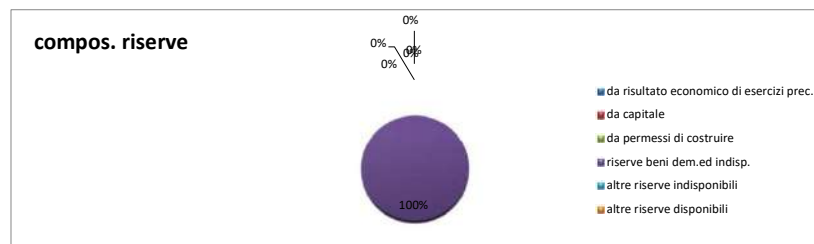
(Modifica prevista dal DM 18 maggio 2017)

Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 il conto economico non viene valorizzato

la differenza confluisce a risultati economici di esercizi precedenti

Composizione delle riserve:

1 da risultato economico di esercizi prec.	-	0,00%
2 da capitale	-	0,00%
3 da permessi di costruire	-	0,00%
4 riserve beni dem.ed indis.	4.736.749,66	100,00%
5 altre riserve indisponibili	-	0,00%
6 altre riserve disponibili	-	0,00%
totale riserve	4.736.749,66	



-Fondo di dotazione: al 31.12.2020 era calcolato quale differenza tra patrimonio netto ed importo attribuito alle riserve. Dal 2021 tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. A partire dal 2021, in occasione della prima adozione della nuova articolazione delle voci del PN, se il valore è negativo è attribuito al fondo un importo pari a zero. Il valore negativo è attribuito alla nuova voce PAV "riserve negative per beni indisponibili" nei limiti dell'ammontare delle riserve stesse e previo utilizzo di tutte le riserve disponibili portate a copertura.

Il fondo di dotazione si valorizzerà a totale copertura delle riserve negative

In sede di rendiconto 2023 le voci negative dovranno essere iscritte al conto 2.1.5.01.01.01.001 venendo meno la facoltà, prevista per il solo primo anno, di iscrivere al conto 2.1.6.01.01.01.001 Le variazioni all'interno del patrimonio netto trovano le seguenti iscrizioni

TOTALE INCREMENTO RISERVE INDISPONIBILI E DISPONIBILI	125.456,52
TOTALE DECREMENTO RISERVE INDISPONIBILI E DISPONIBILI	-
Quota di permessi da costruire non destinati alla manutenzione di beni demaniali ed indisponibili che incrementano le RISERVE DA PERMESSI A COSTRUIRE	-
Riserve da permessi da costruire esercizi pregressi portate a copertura delle RISERVE NEGATIVE PER BENI DEM.E INDISPONIBILI	-
Decremento delle riserve indisponibili beni indisponibili o demaniali (per effetto degli ammortamenti o diminuzioni beni indisponibili) SI PORTA A COPERTURA DELLE RISERVE NEG. BENI INDISPONIBILI	-
Decremento delle altre riserve indisponibili SI PORTA A COPERTURA DELLE RISERVE NEG. BENI INDISPONIBILI	-
Incremento delle riserve indisponibili per beni indisponibili e demaniali DA ISCRIVERE NEI RISULTATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI FINO AD AZZERAMENTO DEL CONTO (la parte eccedente viene fatta confluire nelle riserve negative per beni demaniali ed indisponibili).	125.456,52
Incremento delle riserve indisponibili per beni indisponibili e demaniali DA ISCRIVERE NELLE RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI E DEMANIALI (quota eccedente l'azzeramento dei risultati economici degli esercizi precedenti)	-
Incremento delle altre riserve indisponibili DA ISCRIVERE NEI RISULTATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	-
Incremento delle <u>altre riserve disponibili</u> per la quota di permessi da costruire già ricompresi tra gli incrementi delle riserve demaniali ed indisponibili	-
Eventuale utilizzo delle riserve disponibili a parziale copertura della perdita di esercizio	
Incremento del patrimonio netto nell'esercizio CON EFFETTO SUL RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	-
Decremento del patrimonio netto nell'esercizio CON EFFETTO SUL RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	- 66.152,41

CONTI D'ORDINE

Si valorizzano i conti d'ordine nelle voci:

- impegni per esercizi futuri, in cui si indica il fondo pluriennale vincolato
- beni di terzi: si indica il valore catastale (se presente) degli immobili di terzi in uso all'ente